



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

**REGOLAMENTO DIDATTICO CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN  
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI PROCESSI SOCIO-LAVORATIVI  
( CLASSE LM-51)**

**(D.M. 22 OTTOBRE 2004, N° 270)**

**A.A. 2017/2018**



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

## **Articolo 1**

**Istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi (classe LM 51 –Psicologia)(Allegato B) ai sensi del D.M. 22 ottobre 2004, n° 270, del D.M. 16 marzo 2007, del DM 26 luglio 2007 e del DM 18 ottobre 2007, n° 506 e della nota 160 del 4 settembre 2009.**

Il Corso di Laurea appartiene alla Classe LM 51, Classe delle Lauree magistrali in Psicologia. Il numero di crediti necessari per il conseguimento del titolo è pari a 120. Per ogni credito il rapporto attività docente/attività riservata allo studio personale e/o altre attività formative è pari a 30:70.

La durata normale del Corso di Laurea è di 2 anni accademici.

Il Corso di laurea è organizzato in due curricula (Percorso A-sviluppo e dinamica; Percorso B-sociale e lavoro), la cui attivazione sarà decisa anno per anno a seconda della docenza disponibile, in modo da soddisfare i requisiti minimi di docenza fissati dai decreti ministeriali.

## **Articolo 2**

### **Obiettivi formativi del Corso di Laurea, descrizione del percorso formativo e sbocchi professionali**

#### Obiettivi formativi

Il percorso formativo intende fornire una conoscenza avanzata dei contenuti e dei metodi delle discipline insegnate nei corsi di studio di provenienza al fine di favorire l'acquisizione di più efficaci capacità di analisi e di giudizio critico utili a favorire competenze di progettazione e di intervento nell'ambito della psicologia dello sviluppo, della psicologia dinamica, della psicologia sociale e del lavoro.

Il Corso di Laurea Magistrale di Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi prevede una formazione nella quale le componenti teoriche e metodologiche sono orientate alla definizione di una figura professionale di psicologo che si caratterizza in maniera particolare per il possesso di competenze diagnostiche, di progettazione e di intervento, in linea con le più avanzate indicazioni EuroPsy, in un quadro di accreditamento europeo. Si indirizza in maniera specifica alla formazione di un professionista psicologo in grado di operare, anche in sinergia con altri professionisti, nei diversi contesti in cui vengono forniti servizi rivolti alle persone e alle famiglie in contesti educativi, scolastici, sanitari e in tutti i contesti deputati a promuovere lo sviluppo e l'adattamento dell'individuo nella vita sociale e lavorativa (famiglia, scuola, organizzazioni sociali e lavorative, comunità), in modo da soddisfare le richieste che provengono dai singoli, dai gruppi, dalle istituzioni del territorio, dagli enti locali, dalle aziende e dai servizi, dai tribunali e dalle carceri.

In particolare i laureati devono possedere:



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

- un'adeguata padronanza delle metodiche, degli strumenti di analisi e di valutazione dei processi di sviluppo e delle differenze individuali,
- un'adeguata padronanza delle metodiche degli strumenti di analisi e di valutazione dei processi sociali e lavorativi in diversi contesti (famiglia, organizzazioni lavorative, istituzioni scolastiche, sia pubbliche che private).
- Un'adeguata padronanza delle metodologie diagnostiche e di intervento nei seguenti ambiti: transizioni durante il ciclo di vita (infanzia, adolescenza, vita adulta e anziana) e conseguente formulazione di prognosi circa i possibili percorsi di sviluppo (scelta scolastica e professionale, prospettiva di vita) in considerazione dei diversi quadri individuali, familiari, sociali e culturali in cui l'individuo è inserito; cambiamenti e trasformazione delle realtà familiari, complessità dei processi di inserimento, gestione, formazione, valutazione e sviluppo del personale nelle organizzazioni e negli ambiti lavorativi, disagio e benessere sia personale che sociale e lavorativo lungo il ciclo di vita.
- Un'adeguata padronanza delle tecniche di counselling psicologico.

Il curriculum formativo, prevede, altresì, attività volte a far acquisire

- la conoscenza e la capacità di utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale, la lingua inglese, in particolare per quanto concerne la psicologia dello sviluppo, delle relazioni dinamiche, della psicologia sociale e del lavoro;
- la consapevolezza delle problematiche professionali e deontologiche pertinenti gli ambiti di intervento e di ricerca psicologici.

La LM in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi prevede 11 esami (8 di 8 CFU per le attività caratterizzanti, 2 di 7 CFU per le attività affini e integrative ed uno di 8 CFU a scelta dello studente), 4 CFU di lingua inglese, 15 CFU di attività di laboratorio e 15 CFU per la prova finale, organizzati in due percorsi (curricula). La scelta degli esami di 8 crediti segue le direttive della Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Psicologia. Tali direttive mirano a rendere il percorso degli studi psicologici uniforme in tutto il territorio nazionale; ciò anche allo scopo di facilitare il passaggio degli studenti da una Università all'altra e di accogliere le direttive del programma Europsy, cui l'Italia partecipa e che prevede il riconoscimento e la validità della Laurea in Psicologia a livello europeo dopo un percorso di studi quinquennale. Gli 8 insegnamenti caratterizzanti riguardano i settori della psicologia dello sviluppo, della psicologia dinamica e clinica, della psicologia sociale e del lavoro, nonché della psicologia generale e della psicobiologia allo scopo di fornire conoscenze e competenze professionali in questi ambiti della psicologia. Si prevede al riguardo l'attivazione di due curricula, uno indirizzato maggiormente al settore dello sviluppo e della dinamica, l'altro al settore della psicologia sociale e del lavoro. Tali competenze sono integrate oltre che da due esami di materie affini adeguate e da un esame a scelta, da un congruo numero di crediti dedicati alla lingua inglese, ai laboratori di materie psicologiche e alla prova finale, sempre come da suggerimento della Conferenza nazionale dei Presidi delle Facoltà di Psicologia.

L'erogazione dei corsi si basa su metodi convenzionali con lezioni frontali, seminari ed esercitazioni. La verifica dell'apprendimento (esami) è anche essa di tipo convenzionale con esami orali, prove scritte, miste, test a risposta multipla.



## **Attività e ambiti professionali**

### **Sbocchi professionali:**

Il laureato magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi, dopo avere superato l'Esame di Stato ed essersi iscritto all'Albo degli Psicologi potrà operare in completa autonomia professionale:

- nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (aziende sanitarie locali, ospedali, centri di medicina territoriale, consultori, centri di salute mentale, centri di assistenza per le tossicodipendenze) e di analoghe strutture private
- nei servizi rivolti ai bambini, adolescenti e anziani (scuole, reparti o nidi pediatrici, centri socio educativi, centri geriatrici);- in comunità, enti, imprese, aziende pubbliche e private, dove potrà erogare servizi di diagnosi, progettazione ed intervento mirati a soddisfare richieste in ambito sociale, organizzativo e del lavoro per persone singole, gruppi e organizzazioni. Potrà inoltre operare come libero professionista e consulente, compresa la consulenza a insegnanti e famiglie, in questioni relative al rendimento e all'adattamento scolastico.

Il laureato magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi inoltre, potrà essere abilitato all'esercizio della psicoterapia, mediante apposite scuole di specializzazione post-laurea, secondo quanto previsto dalla normativa (Legge 56/89). Gli ambiti privilegiati di intervento sono qui di seguito specificati:

- Diagnosi psicologica e progettazione di azioni di intervento e di servizi riabilitativi per quanto riguarda i disturbi dello sviluppo;
- Individuazione precoce e prevenzione delle situazioni di rischio nei contesti di vita del soggetto: famiglia, scuola, gruppo dei pari, imprese, aziende, organizzazioni, e altre istituzioni pubbliche o private;
- Promozione dell'efficacia educativa degli adulti (genitori, insegnanti) e delle capacità di accudimento nei genitori e negli operatori socio-sanitari;
- Valutazione e intervento sul piano dell'inserimento ambientale: affido familiare, adozioni, asili nido, inserimento scolastico, centri geriatrici, carceri;
- Applicazione di strumenti valutativi in ambito testimoniale minorile e penitenziario e di comunità;
- Counselling e orientamento;
- Risorse umane, pubbliche relazioni e immagine, e simili;
- Ricerca psicologica.

La laurea magistrale in psicologia previo praticantato, superamento dell'Esame di Stato e iscrizione all'Albo professionale, può consentire l'esercizio della professione di Psicologo del lavoro e delle organizzazioni (2.5.3.3.3), Psicologo dello sviluppo e dell'educazione (2.5.3.3.2), Psicologo clinico e psicoterapeuta (2.5.3.3.1): in quest'ultimo caso occorre segnalare che per svolgere l'attività di psicoterapeuta lo psicologo deve conseguire la specializzazione prevista dall'art. 3 della legge 56/89. Il titolo magistrale consente inoltre l'accesso a tutte le scuole di specializzazione di area psicologica.

### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT):**

Psicologi clinici e psicoterapeuti - (2.5.3.3.1)

Psicologi dello sviluppo e dell'educazione - (2.5.3.3.2)

Psicologi del lavoro e delle organizzazioni - (2.5.3.3.3)



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

### **Articolo 3**

#### **Programmazione degli accessi**

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi prevede la programmazione locale degli accessi per N° 85 posti, , di cui n. 4 posti riservati agli studenti stranieri non comunitari residenti all'estero e n. 1 riservato a studenti cinesi, così come deliberato dal Senato Accademico su proposta del Consiglio di Corso di Studio (CoCdS) e riportato nel Manifesto Generale degli Studi. I criteri per la formazione della graduatoria e l'iscrizione condizionata sono riportati nel relativo Bando di selezione.

### **Articolo 4**

#### **Ammissione al primo anno di corso**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi occorre essere in possesso della Laurea di primo livello afferente alla classe L-24 o 34 ( classe delle lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche), ovvero di un titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

I candidati devono avere conseguito almeno 88 CFU nei SSD M-PSI. Le domande di ammissione verranno valutate da una apposita commissione per l'accertamento del livello di base come previsto dallo standard EUROPSY. La verifica della preparazione iniziale sarà accertata con una prova di selezione le cui modalità saranno indicate nello specifico bando di selezione per l'ammissione al Corso di Laurea, secondo le disposizioni stabilite dall'Ateneo.

### **Articolo 5**

#### **Iscrizione al secondo anno**

Lo studente iscritto al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi si intende iscritto ad anni successivi al primo, per l'anno accademico di riferimento, con il pagamento della prima rata, indicata nel regolamento tasse e contributi, entro il termine di scadenza e nel rispetto delle altre modalità, previste annualmente nel Manifesto Generale degli Studi.

Potranno essere ammessi al secondo anno di corso, previo superamento del test, anche studenti provenienti da altri Corsi di Studio che abbiano già superato un numero di esami e abbiano riconosciuti un numero di crediti tale da soddisfare i requisiti previsti dal successivo Art. 8, o comunque ritenuto sufficiente dal Consiglio di Classe.

L'eventuale richiesta di riconoscimento di esami universitari già sostenuti dovrà essere presentata contestualmente all'immatricolazione.



Università degli Studi di Cagliari

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

## **Articolo 6**

### **Piani di Studio**

All'atto dell'iscrizione gli studenti dovranno optare per la scelta tra Percorso A-sviluppo e dinamica; Percorso B-sociale e lavoro, dovranno optare, inoltre, per la scelta tra "tempo pieno" e "tempo parziale", secondo quanto previsto dal Manifesto degli Studi.

Il piano di studio proposto dal Corso di Laurea Magistrale è vincolante e obbligatorio, pertanto non è possibile proporre delle modifiche agli insegnamenti presentando un piano di studi personale.

Tra gli esami "a scelta" potranno essere inseriti gli esami selezionati da una lista proposta dal Corso di Laurea .

Il piano di studi ufficiale del corso di laurea Magistrale in psicologia e dei processi socio-lavorativi è consultabile al seguente link:  
<http://people.unica.it/psicologiadellosviluppoedeiprocessisocio-lavorativi/didattica/piano-di-studi/>

## **Articolo 7**

### **Modalità per il trasferimento da altri Atenei**

Per gli studenti provenienti da altri Atenei si adotta la seguente regola: il trasferimento potrà compiersi previo accertamento del superamento di un test selettivo di ammissione al Corso di Laurea Magistrale, per il quale si chiede il trasferimento, presso l'Ateneo di provenienza. Lo studente dovrà aver acquisito presso l'Ateneo di provenienza un numero di crediti che consenta l'iscrizione almeno al secondo anno, il possesso di tale requisito verrà valutato da un'apposita commissione in linea con quanto indicato all' art 8 del presente regolamento. L'iscrizione sarà possibile dopo aver verificato la disponibilità dei posti liberi al secondo anno nel Corso di laurea e secondo le modalità previste dal bando di ammissione.

## **Articolo 8**

### **Abbreviazione di carriera e riconoscimento attività didattiche**

All'atto dell' iscrizione lo studente in possesso di un precedente titolo di laurea , di una carriera chiusa per decadenza o rinuncia può chiedere il riconoscimento delle attività didattiche delle carriere pregresse. Le richieste di riconoscimento degli studenti saranno valutate caso per caso da una Commissione appositamente costituita. Fatta salva la discrezionalità della Commissione suddetta , in relazione all' obsolescenza delle attività didattiche e all' anno di ammissione, nella valutazione dei singoli percorsi formativi pregressi, possono essere individuate le seguenti linee generali:

**1) Esami inquadrati nei SSD psicologici (da M-PSI/01 a M-PSI/08) sostenuti in un Corso di studi di Psicologia o diverso da Psicologia.** Si assegneranno 8 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 50-60 ore di lezione.



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

**2) Esami inquadrati nei SSD non psicologici presenti nel piano di studi ufficiale.** Si assegneranno 8 CFU per ogni esame annuale o semestrale, purché i corsi di insegnamento siano stati di 50-60 ore di lezione.

**3) Esami inquadrati nei SSD non presenti nel piano di studi ufficiale.** La commissione valuterà, tra quelli richiesti dallo studente, gli esami annuali o semestrali (corsi di 50-60 ore di lezione) che possono integrare utilmente il curriculum dello studente. Sarà data priorità a quelli appartenenti ai SSD inseriti nella tabella Ministeriale costitutiva della Classe delle lauree Magistrali LM 51. A tali esami potranno essere assegnati esclusivamente CFU “a scelta” (tipologia “d”). Ad ogni esame convalidato potranno essere assegnati 8 CFU.

Potranno essere convalidati solo gli esami annuali o semestrali senza attribuzione di CFU (pre-riforma DM 509) oppure da 8 CFU (post-riforma DM 509), se i corsi di insegnamento sono stati corsi di 50-60 ore di lezione. Tuttavia, in particolari casi (post riforma DM 509), sarà anche possibile la convalida di esami da 8 CFU ottenuti dalla sommatoria di più esami di CFU inferiori ad 8, purché dello stesso Settore Scientifico Disciplinare o di Settori strettamente affini, sempre che a questa sommatoria corrisponda un totale di 50-60 ore di lezione. Ad ogni esame convalidato da inserire tra i CFU di tipo “a” (di base), “b” (caratterizzante) e “c” (affini e integrative) saranno assegnati 8 CFU secondo le modalità generali descritte di seguito. Non si potrà chiedere il riconoscimento di esami singoli di 4 o 2 CFU, a meno che non si vogliano inserire tra quelli “a scelta” (tipologia “d”) o “altre attività” (tipologia “f”). Non sarà ammessa nessuna “compensazione” tra esami inquadrati all’interno di settori scientifico disciplinari diversi, vale a dire spostamento di CFU in eccesso verso esami in difetto di CFU. Eventuali CFU in eccesso, una volta saturati i CFU nello stesso Settore Scientifico Disciplinare (SSD) o Ambito Disciplinare, dovranno confluire tra quelli “a scelta” fino alla saturazione. In linea generale, i CFU “a scelta” potranno contenere un numero di CFU al massimo superiore a 2 rispetto a quello previsto nel piano di studi ufficiale. Eventuali ulteriori CFU in eccesso non verranno presi in considerazione.

## **Articolo 9**

### **Passaggio di corso**

Gli studenti provenienti da altri Corsi di Laurea Magistrale possono richiedere il passaggio di corso previo superamento del test di ammissione e secondo le modalità previste dal bando di ammissione.

Il riconoscimento delle attività sostenute seguirà i criteri previsti dall’ art. 8 del presente regolamento.

## **Articolo 10**

### **Crediti extrauniversitari**

Attività valutabili:

- a) **Servizio civile** ( art. 23 Regolamento del Regolamento didattico di Ateneo). Il consiglio di corso o consiglio di classe, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell’attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi



del corso prescelto, può riconoscere il servizio Civile svolto sino ad un massimo di 9 crediti da imputare alla categoria delle attività a libera “scelta dello studente”. Il consiglio di corso o consiglio di classe, può inoltre riconoscere ulteriori crediti sino ad un massimo di 3 da imputare alla categoria “altre attività”, previa valutazione della documentazione presentata dallo studente e dell’attinenza tra le attività svolte durante il servizio civile e gli obiettivi formativi del corso prescelto.

- b) **Corsi di informatica.** I crediti (1 ogni 25 ore). Consentono l’acquisizione di crediti di tipo d - “attività a scelta dello studente” utilizzabili nell’ambito delle attività formative relative al settore dell’informatica
- c) **Corsi di lingua.** I crediti (1 ogni 25 ore per i corsi di lingua inglese, 1 credito ogni 50 ore per le altre lingue). Consentono l’acquisizione di crediti di tipo d - “attività a scelta dello studente” utilizzabili nell’ambito delle attività formative relative al settore delle lingue.
- d) **Master universitari.** Devono essere pertinenti con i contenuti del CdL e prevedere una valutazione finale. Consentono l’acquisizione di crediti di tipo d “attività a scelta dello studente” (1 credito ogni 50 ore certificate).
- e) **Attività di volontariato e tirocini volontari.** Devono essere certificati e pertinenti con i contenuti del CdL. Consentono l’acquisizione di crediti di tipo f - “altre attività formative” (1 credito ogni 50 ore certificate) e utilizzate solo in sostituzione dei laboratori
- f) **Corsi di formazione** svolti presso associazioni riconosciute, Università, Comuni, Province, Regione, etc. Devono essere pertinenti con i contenuti del CdL, avere una durata di minimo 20 ore e prevedere una valutazione finale. Consentono l’acquisizione di crediti di tipo f “altre attività formative” (1 credito ogni 50 ore certificate) e utilizzate solo in sostituzione dei laboratori.

L’attribuzione dei crediti extra-universitari si effettua saturando, dove necessario, i crediti disponibili di tutti i 2 anni. Se sono saturati tutti i crediti attribuibili, quelli in eccesso non possono essere riconosciuti.

## Articolo 11

### Organizzazione didattica

L’attività didattica è organizzata su base semestrale (corsi da 8 e 7 CFU, equivalenti a corsi di 60 ore di lezione).

Il Calendario delle lezioni viene definito, approvato e reso pubblico dal Presidente della Facoltà entro i termini stabiliti dal Regolamento Didattico d’Ateneo, sentito il Consiglio di Classe.

Per quanto riguarda l’organizzazione didattica dei Laboratori dell’area psicologica, questi verranno erogati nei periodi di interruzione delle lezioni, nel primo semestre, tra dicembre e febbraio, e nel secondo semestre, tra maggio e giugno.

## Articolo 12

### Obblighi di frequenza

La frequenza delle lezioni è altamente consigliata. L’acquisizione dei CFU dei laboratori da parte degli studenti prevede la loro effettiva presenza per un numero di ore non inferiore al 70%,





**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

debitamente rilevata ed attestata dal tutor di laboratorio e/o dal docente di riferimento che potranno prevedere anche una prova finale. Se quest'ultima non viene superata, nonostante la regolare frequenza, il laboratorio dovrà essere ripetuto.

Tutti i moduli di ciascun laboratorio devono essere conclusi entro lo stesso Anno Accademico; chi non ha frequentato tutti i moduli di un laboratorio, per ottenere i crediti, deve rifrequentare anche i moduli già frequentati, l'anno successivo. Organo finale per il riconoscimento dei crediti è il Consiglio di Classe.

### **Articolo 13**

#### **Esami di profitto e regole di percorso**

Ai sensi dell'Art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo, è prevista un'unica sessione d'esame annuale con non meno di sei appelli, inseriti i primi due tra i due semestri, i secondi due al termine del secondo semestre, e gli ultimi due prima dell'inizio del nuovo anno accademico nei periodi di blocco della didattica. Gli esami di profitto consistono in una prova finale di valutazione della preparazione dello studente sul programma ufficiale del corso. Essa può avere forma sia orale, sia scritta, sia mista, sia pratica. La prova d'esame può comprendere la discussione di elaborati, progetti ed esperienze svolti dal candidato sotto la direzione dei docenti e tenere conto, inoltre, di eventuali prove parziali sostenute dallo studente durante l'attività didattica.

La valutazione finale è espressa con una votazione in trentesimi e per il superamento dell'esame è necessaria una votazione non inferiore a 18/30.

Il superamento di un esame di profitto e la partecipazione alle attività formative riconosciute dal Consiglio di Classe consente allo studente l'acquisizione dei crediti relativi.

Come da regolamento di Facoltà sono previsti sei appelli nell'arco di un anno accademico da svolgersi nei mesi di maggio, giugno, luglio, settembre, gennaio e febbraio in concomitanza con i periodi di silenzio dell'attività didattica, con l'aggiunta di due appelli straordinari, uno nel mese di ottobre e un altro nel mese di dicembre, riservati agli studenti fuori corso e solo per quegli esami che non comprendano una prova scritta.

Sarà consentita anche agli studenti ancora in corso, ma laureandi entro la sessione straordinaria, la possibilità di sostenere gli esami anche nei mesi di ottobre e dicembre, riservati agli studenti fuori corso, in forma orale e previa verifica della condizione di laureandi da parte della segreteria studenti.

L'intervallo tra due appelli successivi del medesimo insegnamento non può essere inferiore alle due settimane. All'interno dei singoli corsi di studio gli appelli degli esami obbligatori previsti nello stesso semestre del medesimo anno di corso devono essere fissati con almeno quattro giorni di distanza (Regolamento Didattico di Ateneo). In nessun caso possono essere previsti appelli ad agosto. Inoltre le lezioni del primo semestre dovranno terminare entro il 14 gennaio, quelle del secondo semestre entro il 20 maggio.

Al fine di evitare la sovrapposizione dello svolgimento degli esami con il periodo delle lezioni, gli esami degli appelli di settembre e di febbraio dovranno concludersi entro la fine del mese. Limitatamente agli esami che non prevedono una prova scritta, per gli appelli di settembre e di febbraio, una volta chiuse le iscrizioni all'esame per la data prevista dal calendario ufficiale, i docenti distribuiranno gli interrogandi in due turni: uno per gli studenti che desiderano essere interrogati subito, l'altro per gli studenti che desiderano essere interrogati più avanti, sempre però entro la fine del mese.

Per ogni insegnamento sono indicati gli anni di corso; per tale motivo, non potrà essere consentito allo studente l'anticipo degli anni di corso in cui sostenere gli esami. Tale possibilità potrà essere



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

contemplata solo per gli studenti che hanno concluso tutti gli esami previsti dal piano degli studi per l'anno di corso in cui risultano iscritti.

In ogni caso, non potranno essere anticipati esami, previsti in anni accademici successivi rispetto a quello in corso, relativi a incarichi didattici che vengono attribuiti con contratti di docenza di natura onerosa.

#### **Articolo 14**

##### **Esame di laurea**

Per essere ammessi all'esame di laurea occorre aver superato, con esito positivo, gli esami degli insegnamenti previsti nel piano degli studi, con le modalità di esame stabilite nel presente regolamento. Inoltre, il numero di crediti complessivamente acquisiti durante il corso degli studi, comprensivo di quelli per la preparazione dell'esame finale, non deve essere inferiore a 120, con tipologia rispondente a quella del piano di studi. Il Calendario esami di laurea della Facoltà di Studi Umanistici prevede sei appelli per tutti i corsi di laurea.

Le attività relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale di Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi sono svolte dallo studente sotto la supervisione di un docente-tutore, con modalità quali l'osservazione, la ricerca e interventi in situazioni di laboratorio o sul campo, ovvero un elaborato su un argomento teorico di rilevante interesse. Tali attività comportano l'acquisizione dei CFU previsti dall'Ordinamento.

La Commissione d'esame è composta secondo quanto predisposto dal Regolamento didattico d'Ateneo. La valutazione finale è espressa in centodecimi.

Per maggiori dettagli su svolgimento dell'elaborato finale, dell'attribuzione del voto di laurea e della modalità di presentazione dell'elaborato finale si rimanda al Regolamento tesi, pubblicato nel sito del Corso di laurea all'indirizzo:

<http://people.unica.it/psicologiadellosviluppoedeiprocessisocio-lavorativi/files/2012/11/Regolamento-tesi-magistrale.pdf>

#### **Articolo 15**

##### **Equipollenza titolo straniero**

Ai sensi dell' art 46 del Regolamento carriere amministrative studenti, L'eventuale riconoscimento del titolo straniero dovrà essere subordinato all'iscrizione e al superamento del test di ingresso da parte dei richiedenti.



**Università degli Studi di Cagliari**

FACOLTA' DI STUDI UMANISTICI

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi ( LM 51 )

## **Articolo 16**

### **Diploma Supplement**

Ai sensi della normativa in vigore, l'Università rilascia, come supplemento al diploma di laurea Magistrale in Psicologia dello sviluppo e dei processi socio-lavorativi, un certificato che riporta, anche in lingua inglese e secondo modelli conformi a quelli adottati dai Paesi europei, le principali indicazioni relative al curriculum specifico seguito dallo studente per conseguire il titolo.

## **Articolo 17**

**Docenti di riferimento del corso di studio [D.M. 30 gennaio 2013 n. 47](#)**

1. CABRAS Cristina
2. CARTA Stefano Mariano
3. DE SIMONE Silvia
4. LUCARELLI Loredana
5. ARGIOLAS Antonio
6. SERRI Francesco

## **Articolo 18**

### **Norme finali**

Per quanto non espressamente indicato nel presente regolamento si rimanda ai Regolamenti d'Ateneo disponibili al seguente link: <http://sites.unica.it/statutoregolamenti/>